



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

## **I.C. A.COSTA - FERRARA**

VIA PREVIATI 31, 44121 - FERRARA (FE)

Tel.: 532205756 - C.F.: 93076210389 - C.M.: FEIC810004

E-mail: feic810004@istruzione.it - Pec: feic810004@pec.istruzione.it

*Protocollo come da segnatura*

*Ferrara, 25/05/2026*

**Oggetto: Decreto di avvio della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento della Concessione del Servizio di ristorazione mediante distributori automatici, ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. n. 36/2023, mediante Richiesta di offerta evoluta (RdO EVOLUTA) aperta a tutti gli operatori economici iscritti sulla piattaforma MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) per 3 anni, per un importo stimato pari a €98610.40**

### **il Dirigente Scolastico**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 recante il Codice dei Contratti Pubblici, come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.lgs. 209/2024, e in particolare **VISTI** gli articoli: 15, 16,17, l’All. I.2;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

**VISTO** il Regolamento d’Istituto, delibera del CdI n. 54 del 06/05/2026, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e di affidamento delle concessioni di lavori, servizi e forniture;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto 53 del 6/05/2026 con la quale è stato autorizzato il Dirigente Scolastico a stipulare un contratto pluriennale per il servizio di cui all’oggetto;

**VISTO** il Programma Annuale E.F. 2026 approvato dall’Istituto con delibera del CdI prot. n. 10 del 28/01/2025;

**VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per l’A.S. 2025/26;

**VISTO** l’art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

**VISTO** l’art. 17, comma 3, del D. Lgs 36/2023 secondo il quale “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti concludono le procedure di selezione nei termini indicati nell’allegato I.3. Il superamento dei termini costituisce silenzio inadempimento e rileva anche al fine della verifica del rispetto del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.”;

**VISTO** l’art.11 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 a norma del quale la stazione appaltante o ente concedente nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre deve indicare il contratto

collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto di appalto o di concessione;

**VISTO** l'allegato I.01 al D. Lgs. 36/2023 che disciplina i criteri e le modalità per l'individuazione del CCNL da applicare al personale impiegato nell'appalto o concessione;

**VISTO** in particolare l'allegato I.3 al D. Lgs 36/2023 contenente "i termini delle procedure di appalto e di concessione";

**VISTI** gli artt. 174 e ss. del Libro IV del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023, recante la disciplina "Del Partenariato pubblico e privato e delle Concessioni";

**VISTO**, in particolare, il disposto all'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui "Il partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale comprende le figure della concessione " ;

**VISTO** l'art. 187 del D. Lgs. n. 36/2023, secondo cui "Per l'affidamento dei contratti di concessione il cui valore sia inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), l'ente concedente può procedere mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

**VISTO** l'Allegato II.1 al D. Lgs. 36/2023 recante "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

**VISTO** l'art. 174, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che "I contratti di partenariato pubblico-privato possono essere stipulati solo da enti concedenti qualificati ai sensi dell'articolo 63";

**VISTI** gli artt. 62, commi 1 e 18, e l'art. 5, comma 5, dell'Allegato II.4 del D.lgs. 36/2023, come modificati dal D. Lgs del 31 dicembre 2024, n. 209 in forza dei quali l'obbligo di qualificazione per la fase della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione di contratti di partenariato pubblico e privato opera solo al di sopra delle soglie previste per gli affidamenti diretti per servizi e forniture, ossia se l'importo a base di gara risulta pari o superiore a 140 mila euro;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 57, comma 1, D. Lgs. 36/2023 che prevede l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e inviti, di specifiche clausole sociali con le quali sono richieste come requisiti necessari

dell'offerta misure orientate a garantire le pari opportunità, la stabilità occupazionale e l'applicazione dei contratti collettivi;

**VISTO** altresì l'art. 57, comma 2 del D. Lgs 36/2023 secondo il quale “ Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto dall'articolo 130.”;

**VISTO** il Decreto del 9 aprile 2025 “Aggiornamento dei «Criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili», di cui al decreto 6 novembre 2023;

**RITENUTO** che il presente affidamento sarà conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dalla normativa vigente;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione Appaltante verificherà lo stato delle Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi prima di procedere all'affidamento in oggetto;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

**VISTA** l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207" e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da

Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**RITENUTO** che il Dirigente, Antonietta Allegretta, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall' art. 15 del D. Lgs. 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;

**TENUTO CONTO** che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

**CONSIDERATO** che il RUP individuato non versa in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto;

**CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 3 anni;

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a €0.00;

**DATO ATTO** della necessità di acquisire il Servizio di ristorazione mediante distributori automatici per 3 anni da installarsi all'interno dei plessi in uso all'Istituto scolastico ed in favore del proprio personale dipendente e docente, nonché di tutti i propri studenti;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione scolastica ha interesse ad avviare una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento della Concessione del Servizio di ristorazione mediante distributori automatici, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante Richiesta di offerta evoluta (RdO EVOLUTA) aperta a tutti gli operatori economici abilitati al MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) per il bando e la categoria di riferimento del CPV oggetto dell'affidamento, per 3 anni , per un importo stimato pari a €98610.40;

**RILEVATO** che l'Amministrazione scolastica procederà ad invitare alla procedura per l'affidamento del contratto di cui all'oggetto gli operatori economici che hanno validamente manifestato interesse;

**DATO ATTO** che per selezionare gli Operatori Economici si terrà conto della qualità dei potenziali prodotti e servizi che questi ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l'Istituzione Scolastica;

**VISTO** l'art. 49 del D.Lgs 36/2023 che disciplina il principio di rotazione degli affidamenti e visto in particolare il comma 5 che consente, nell'ambito delle procedure di cui all'art. 50, comma 1, lett. e), di reinvitare il contraente uscente quando l'indagine di mercato venga effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dalla stazione appaltante;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 verificherà l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non

automatiche di cui all'art. 95 del Codice, nonché, ove richiesti, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all'idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all' art. 100 e 103 del medesimo Codice;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

## **DECRETA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. n. 36/2023, l'avvio della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento della Concessione del Servizio di ristorazione mediante distributori automatici mediante Richiesta di offerta evoluta (RdO EVOLUTA) aperta a tutti gli operatori economici iscritti sulla piattaforma MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), per 3 anni, per un importo stimato pari a €98610.40;
- di nominare il Dirigente Scolastico, Antonietta Allegretta, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Istituzione Scolastica, nella sezione Albo online: <https://icaldacostaferrara.edu.it/>

Il Dirigente Scolastico  
Antonietta Allegretta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005,  
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.